

# Procidamia

Settimana dal 12 al 21 giugno



## Reintrodotta la partenza Caremar delle 10.40 da Napoli

Dal 18 giugno la nave traghetto Caremar in partenza da Napoli per Ischia delle 10,40 ritornerà a fare scalo a Procida. A darne la notizia il consigliere comunale con delega ai trasporti Cap. Pasquale Sabia, dopo aver ricevuto la comunicazione ufficiale della Caremar, per il quale il definitivo inserimento della corsa in questione è il compimento di un atto di giustizia nei confronti dei procidani, delle attività commerciali e dei turisti in quanto va a riempire un vuoto incivile e penalizzante di circa sei ore nei collegamenti dal molo di Calata di Massa per l'isola di Procida

---

## ISOLElab - Laboratori Naturalistici - Estate 2010

L'Ass. Vivara Onlus propone anche per l'estate 2010 il Progetto "Isolelab", un'occasione diversa per imparare a conoscere al di fuori degli spazi tradizionali e delle forme classiche la realtà delle piccole isole. Esperti educatori, naturalisti e biologi marini guideranno i ragazzi alla scoperta dei tesori dell'Isola di Procida svelandone le peculiarità naturalistiche, geologiche e storico-culturali, per vivere e scoprire la natura con curiosità e imparare a proteggerla.

### LE ATTIVITA':

Laboratori di Biologia marina  
Laboratori di Botanica: la macchia mediterranea  
Escursioni via terra e via mare  
Escursioni snorkeling\*  
Osservazione e Sperimentazione sul campo  
Giochi tematici che stimolino al lavoro di gruppo

Laboratori per ragazzi di 8/11 anni.

Sono previsti 3 incontri di mezza giornata in piena natura e presso le sedi dell'Ass. Vivara Villa Pagliara e del Procida diving center (Lungomare C. Colombo).

Il costo per ogni partecipante è di 20 euro.

\*l'escursione snorkeling si effettua in collaborazione con il Procida Diving Center e prevede un costo aggiuntivo di 10 euro.

Associazione Vivara Onlus  
Via Marcello Scotti 40, Procida  
081 290149 - 333.7201311 - 338.2527077  
isolelab@vivara.it - associazione@vivara.it  
<http://www.vivara.it>

---

## Grande Concorso "Boat Count&Win"

Conta le barche nella foto e invia la risposta in busta chiusa entro e non oltre il 15 giugno. Farà fede il timbro postale.

Le prime dieci risposte esatte pervenute riceveranno in omaggio un fuoribordo 50Hp ovviamente ormeggiato

nella baia della Chiaia.

---

## Il porto turistico ai procidani

La società pubblica "Isola di Procida Navigando S.p.a." concessionaria del porto turistico di Marina Grande dal 2004, continua a essere in passivo, unico caso in Italia tra le società che gestiscono Porti Turistici.

In due occasioni il Comune ha dovuto addirittura utilizzare le risorse dei procidani per pagare una parte dei debiti accumulati.

Il capitale della Società è interamente di Comune, Regione e Ministero, per cui, visto che al momento in tutti e tre gli enti esiste una maggioranza di Centrodestra, chiediamo con forza all'amministrazione di fare pressione su regione e ministero perché ci permettano di acquisire il 2% delle quote e con esse il controllo della società per arrivare ad una corretta Amministrazione della stessa. Solo così il nostro Ente potrà ricavare una rendita congrua e duratura per le sue casse dissestate, diversamente il Comune si ritroverà a continuare a rimetterci come in tutte le altre Società Partecipate. Nel prossimo Consiglio Comunale "Insieme per Procida" chiederà ancora una volta che il Comune acquisti il controllo della società di gestione. Per saperne di più: [www.procidainsieme.it](http://www.procidainsieme.it)

### **INSIEME PER PROCIDA**

**L'alternativa insieme ai cittadini**

---

## Segnaletica da graffitari

Si parla spesso di rimediare al degrado urbano e alle tante brutture che ci circondano, che si resta sempre perplessi quando a rendersi protagonisti di certi vandalismi sono le stesse autorità preposte a vigilare sul civismo.

Ci sono diversi pannelli integratori della segnaletica urbana, corretti, rettificati, precisati con bombolette spray, di uno squallore pari solo al cattivo gusto di chi ha ipotizzato tale intervento.

Oltre a lasciare dei dubbi sull'attendibilità delle indicazioni riportate, in quanto si potrebbe anche ipotizzare che si tratti dello scherzo di un writer improvvisato, tra i tanti che imperversano per le strade e sui muri dell'isola, resta lo squallore estetico, impensabile in un centro turistico ma anche in un qualsiasi sobborgo di periferia.

---

## Guida Blu 2010: Procida e Ischia 2 vele

Anche per l'estate 2010 è la costa tirrenica a rappresentare l'eccellenza dell'offerta turistica balneare della Guida Blu di Legambiente e Touring Club Italiano. E aumentano ancora le località, ben 14, che conquistano il massimo riconoscimento, le 5 vele e 42 che se ne aggiudicano 4, segno che sono sempre di più le Amministrazioni impegnate ad aumentare la qualità ambientale del loro territorio.

Regina della Campania e questa volta del Belpaese è la cittadina di Pollica-Acciaroli e Pioppi che si afferma la più accogliente località della regione conquistando le 5 vele, massimo riconoscimento della guida e sinonimo di eccellenza turistica. Il comune salernitano si piazza in vetta grazie al lavoro svolto per la conservazione del paesaggio e una migliore sostenibilità ambientale. Gli edifici pubblici sono alimentati da energia rinnovabile con un sistema di pannelli fotovoltaici e sul fronte dei rifiuti il comune ha messo al bando i sacchetti plastica e ha emesso un'ordinanza che multa chi getta mozziconi nelle spiagge. Per una maggiore sicurezza inoltre sono stati allestiti nelle spiagge defribillatori per le emergenze.

Con due vele troviamo Agropoli, Amalfi, Camerata, Casal Velino, Ischia, Paiano, Procida, Sapri, Sorrento, Vico Equense, Vietri Sul Mare.

E' bene specificare che tutte le località prese in considerazione hanno totalizzato un punteggio superiore alla sufficienza: come dire che ognuna delle 23 località campane presenti nella Guida Blu merita di essere scelta come meta per una vacanza più o meno breve, per una gita durante il fine settimana o almeno per una visita di passaggio.

---

Ospiti illustri

## **Daniel Buren, un maestro dell'Arte contemporanea**

### **L'artista ha casa a Procida**

Uno degli artisti di maggior risalto del panorama artistico attuale, strettamente legato ai propositi dell'Arte concettuale. La sua opera cerca di trasmettere un'atmosfera di grande distacco e impersonalità, utilizzando a questo scopo, in modo sistematico, bande verticali di materiali differenti ma sempre dello stesso spessore: esattamente 8,7 centimetri.

Daniel Buren ha girato il mondo intero immagazzinando critiche ed esiti in parti uguali. Abituato alla polemica, lui stesso dice di sentirsi "blindato" di fronte a qualunque tipo di attacco e va avanti con un'attività plastica che si confronta con le istituzioni e gli ambienti artistici convenzionali.

Nel 1975 inizia una nuova fase nella quale crea le sue opere nello stesso spazio in cui saranno esposte. Si tratta d'installazioni strettamente legate all'architettura ed all'intorno paesaggistico e le chiama "cabane éclatée". Alcuni di questi lavori danno luogo a violente dispute per strada e nei mezzi di comunicazione, come successe nel 1986 con "Deux Plateaux", un'installazione di 3000 metri quadri con la quale intervenne in uno dei patii del Palais-Royal di Parigi. Il venerabile edificio del XVII secolo, che fece costruire il cardinale Richelieu, si vide invaso da decine di colonne di dimensioni differenti, che Daniel Buren ricoprì con le sue caratteristiche righe bianche e nere. Quest'opera che quasi fece dimettere il ministro della Cultura, possiede adesso la dichiarazione di Monumento Nazionale.

Tra le ultime produzioni dell'artista vi è un'altra installazione che sta al punto di convertirsi in uno dei simboli di Bilbao: un gigantesco arco rosso a cavallo del ponte che attraversa il fiume di fronte al Museo Guggenheim.

L'opera di Daniel Buren è stata esposta in istituzioni tanto prestigiose come il Centro Pompidou di Parigi, la Jerusalem Foundation o il Guggenheim di New York. Sono molto pochi quelli che ormai discutono la sua portentosa capacità per trasformare l'ambiente urbano, creando Arte nei modi più inverosimili. Buren è, per proprio diritto, uno dei grandi maestri dell'Arte Contemporanea.

---

### **da "espressioni procidane"**

#### **L'ISOLA DEI BENESTANTI, MA...**

I redditi dei procidani aumentano sempre di più, così come il parco veicolare e il cemento selvaggio

**di Salvatore Iovine** - Dai dati comunicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativi alle ultime dichiarazioni fiscali presentate l'anno scorso per l'anno di imposta 2008, l'isola di Procida si conferma tra i comuni più ricchi della Campania, con un reddito per contribuente pari a circa 24.757 €, superiore alla media nazionale e persino alla media della ricca Lombardia, con un incremento del reddito imponibile dal 2007 al 2008 di quasi il 9% (da 107.240.809 € a 116.480.854 €, occorre considerare però anche il lieve tasso di inflazione), nonostante il leggendario crack dell'economia mondiale del 2008 e il trend del pil nazionale prima da encefalogramma piatto e poi in completa caduta libera.

Il reddito complessivo medio dei circa 3,18 milioni di contribuenti campani ammonta a 15.760 €, sempre inferiore a quello del resto del Paese pari a 18.873 €, con punte in Lombardia (22.540 €) e Lazio (21.130 €). All'ultimo posto si trova la Calabria con 13.470 euro.

Il paradigma Procida è senz'altro singolare, dal momento che è in assoluta controtendenza rispetto a ciò che denuncia da anni Massimo Gaggi, sulla fine del ceto medio. Il ceto medio procidano, è piuttosto agiato, gode da oltre mezzo secolo di un diffuso e crescente benessere, impermeabile alle più disparate crisi economiche internazionali. Un ceto medio rappresentato da un esercito di lavoratori del mare, un plotone di migliaia di marittimi sparsi per tutte le latitudini e le acque del globo terrestre, che costituisce la spina dorsale del tessuto economico e consente una notevole omogeneità patrimoniale, dei consumi e degli stili di vita della intera popolazione. A Procida è impossibile trovare mendicanti, accattoni e lavavetri così è impossibile trovare "cummenda" con la Jaguar parcheggiata in villa e il megayacht ormeggiato nel porticciolo, ma è invece una isola ove ...

**[continua a leggere su Espressioni Procidane]**

---

## Studenti californiani ospiti a Terra Murata

Dal 20 giugno all'11 luglio l'Università di Santa Barbara in collaborazione con l'Istituto Orientale di Napoli organizza una "summer session" nella nostra isola. Direttore del progetto il prof Claudio Fogu, docente presso l'università californiana di italiano e francese. Gli studenti statunitensi, ospiti del Palazzo della Cultura a Terra Murata, seguiranno un seminario intitolato "L'Italia nel Mediterraneo".

---

Consigli di lettura per amministratori virtuosi

### **Procida a passo d'uomo**

**Photos-souvenirs di Daniel Buren**

a cura di Andrea Cosenza con scritti e ricordi di G. Barblan, P. Barra, M. Gloria Conti Biccocchi, G. Cosenza, A. Lubrano, G. Lubrano Lavadera, L. Ruocco  
pag. 166 - 132 foto - euro 25,00 - 2009 CLEAN edizioni - [link](#)

*"L'isola della mia infanzia aveva suoni e odori totalmente persi, più delle sue architetture. E il tempo aveva modalità impensabili oggi. Andare al porto negli anni Cinquanta significava uscire con le amiche partendo da San Giacomo e avviarsi camminando al centro della strada sottobraccio, con un passo lento e naturale, scansandosi solo al passaggio di una carrozza o di un carretto. E così si andava lungo antiche case e rigogliosi giardini misteriosi i cui profumi mutavano con le stagioni. L'obiettivo di questo studio è di dare una nuova disponibilità di percorsi pedonali a Procida autonomi dall'insieme delle strade destinate oggi a una motorizzazione incontrollata. Si potranno riscoprire così i tracciati storici pedonali, i sentieri interni in parte estromessi del passaggio per le continue barriere poste dai proprietari. Dalle strade anche recenti è possibile ricondursi agli antichi attraversamenti, nati e evoluti nel rapporto con il sole estivo e la pioggia invernale. Camminando per i sentieri proposti in questo testo il paesaggio erompe, si ritrovano i valori dell'architettura, l'ambiente complessivo e marginale dei giardini e delle insenature, dei precipizi lungo le coste".*

---